

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera n. 9-14

OGGETTO: approvazione:

- del Programma degli Interventi 2014-2017;
- della tariffa per il periodo di regolazione 2014 – 2015;
- del piano economico finanziario per il periodo 2014-2032;
(ex Deliberazione AEEGSI del 27/12/13 n.643/2013/R/idr);

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 10 luglio 2014 presso la sede della Provincia di Roma

PREMESSO

CHE la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 5/14 del 4 marzo 2014 ha approvato la tariffa per gli anni 2012 e 2013 calcolata applicando il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) di cui alla Deliberazione AEEGSI del 28 dicembre 2012 n. 585/2012/R/idr;

CHE con deliberazione 141/2014/R/IDR del 27 marzo 2014, l'AEEGSI ha approvato le tariffe 2012 e 2013 di cui alla citata delibera 5/14 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con questa limitazione: *“nelle more di ulteriori approfondimenti limitatamente al dimensionamento della componente “FoNI”, in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati (Op), in coerenza al vincolo ai ricavi del Gestore, che verranno completati nell'ambito dell'attuazione del MTI per gli anni 2014 e 2015”*;

CHE ACEA ATO 2 S.p.A. non ha presentato diffide o ricorsi per queste decisioni tariffarie;

CHE la Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013 *“Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento” (MTI)* ha disposto che la Conferenza dei Sindaci avrebbe dovuto approvare ed inviare all'AEEGSI, entro il 31 marzo 2014, lo schema regolatorio di cui all'articolo 4 della Deliberazione di cui sopra, inviando:

- i. il programma degli interventi, come disciplinato al comma 4.2 della stessa Deliberazione;
- ii. il piano economico-finanziario, che esplicita il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario (TETA o θ) che ciascun Gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 e il 2015, secondo quanto previsto al citato comma 4.2;
- iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- iv. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
- v. l'aggiornamento, ai sensi del comma 5.2 della stessa Deliberazione, dei dati necessari richiesti;

CHE l'art. 5 della deliberazione AEEGSI n. 643/2013 dispone:

“5.5 Ove il termine di cui al precedente comma 5.3 (31 marzo) decorra inutilmente il soggetto Gestore trasmette all'Ente d'Ambito istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio, redatto conformemente ai criteri del presente provvedimento e ne dà comunicazione all'Autorità.

5.6 L'Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, diffida gli Enti d'Ambito o gli altri soggetti competenti ad adempiere entro i successivi 30 giorni. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza di cui al comma 5.5, intendendosi accolta dall'Ente d'Ambito o dal citato soggetto competente per effetto di quanto già previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è trasmessa all'Autorità ai fini della sua valutazione ed approvazione, entro i successivi 90 giorni.”;

CHE il Commissario Straordinario della Provincia di Roma, Prefetto Riccardo Carpino, ha inviato all'AEEGSI la nota del 31 marzo 2014, prot. n. 188-14 per rappresentare l'impossibilità di rispettare la scadenza del 31 marzo per l'invio della documentazione tariffaria approvata dalla Conferenza dei Sindaci in considerazione dell'esiguo tempo intercorrente tra l'invio dei dati da parte del Gestore e le scadenze previste;

CHE ACEA ATO 2 S.p.A. con nota del 25 marzo 2014 n. 95/P ha trasmesso una prima ipotesi di Programma degli Interventi 2014-2017;

CHE la STO con l'invio della nota del 1° aprile 2014 n. 189-14 ha organizzato quattro riunioni preliminari con i rappresentanti dei Comuni dell'ATO per illustrare i documenti relativi al Programma degli Interventi, raccogliendo le osservazioni emerse al fine di recepirle, ove possibile, nello stesso Programma;

CHE la STO il 28 aprile 2014 ha pubblicato su internet una prima ipotesi di documenti tariffari così come previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 643 in data 28 aprile 2014 da portate all'approvazione della Conferenza dei Sindaci;

CHE questi documenti erano incompleti per la mancanza di alcune informazioni allora non ancora inviate dal Gestore e prevedevano una dilazione temporale dei conguagli, diversa da quella prevista dalla Deliberazione dell'AEEGSI, che per essere applicabile necessitava della approvazione preventiva del Gestore;

CHE l'ACEA ATO 2 S.p.A. con nota del 28 aprile 2014 n. 164/P ha inviato alla Conferenza dei Sindaci e per conoscenza all'AEEGSI l'istanza di aggiornamento della tariffa del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi dell'art. 5 della Deliberazione 643/2013/R/idr dell'AEEGSI;

CHE nel Piano Economico Finanziario allegato B di questa istanza ACEA ATO 2 ha previsto per il quadriennio 2014-17 640 milioni di euro di investimenti e questi valori delle principali grandezze tariffarie:

		2014	2015
Fondo nuovi investimenti (mil. di euro)	FoNI	3,86	4,33
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (mil. di euro)	VRG	554,73	540,57
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	0	1,148	1,215

CHE l'AEEGSI con nota del 13 giugno 2014 prot. 16592 (allegato **1** alla presente delibera) ha diffidato la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 a provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, alle determinazioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015 con l'avvertenza che, decorso inutilmente tale termine, l'istanza del Gestore si intenderà accolta dalla Conferenza;

CHE ACEA ATO2 S.p.A. ha presentato il ricorso 851/2014 presso il TAR della Lombardia ed i successivi primi motivi aggiunti del 23 aprile 2014 contro l'AEEGSI e nei confronti del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma aventi come oggetto la deliberazione AEEGSI 643/2013 e le determinazioni 2 e 3 del 2014 ovvero il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI);

CHE ACEA ATO 2 S.p.A., con la nota del 28 aprile 2014 n. 163/P, ha precisato che l'eventuale dilazione in tariffa dei conguagli dovuti per i minori ricavi degli anni passati:

- è una facoltà esercitabile esclusivamente dal soggetto Gestore;
- se adottata recherebbe un pregiudizio economico-finanziario al Gestore;
- si trasformerebbe in una riduzione di investimenti e quindi in un aggravio di responsabilità relative alla procedura di infrazione comunitaria in corso per deficit di depurazione nell'ATO 2;

CHE la GiusPubblicisti Associati in data 8 maggio 2014 per conto di ACEA ATO 2 ha diffidato la STO a riformulare la proposta tariffaria per il 2014 – 2015;

CHE la STO con la nota del 3 giugno 2014 n. 261-14 (allegato **2** alla presente delibera) ha relazionato all'Avvocatura della Provincia di Roma l'attività svolta al fine di rispondere alla diffida di ACEA ATO 2;

CHE in data 9 maggio 2014 ha avuto luogo una Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio centrale Roma che non ha potuto prendere delle decisioni per mancanza del numero legale; il dibattito che si è comunque tenuto è stato rendicontato, come semplice promemoria, in un apposito documento;

CHE i Sindaci presenti hanno chiesto che fosse ristabilito un dialogo costruttivo con ACEA ATO 2 S.p.A.;

CHE la STO, tenendo conto del diniego manifestato dal Gestore al consenso alla ipotesi presentata in data 9 maggio alla Conferenza, ha redatto un accordo con ACEA ATO 2 (allegato **3** alla presente delibera) sulle modifiche da apportare alle proposte tariffarie già elaborate e portate all'attenzione dei Sindaci lo scorso 9 maggio affinché queste siano aderenti a quanto disposto dalla vigente normativa costituita dalla Deliberazione AEEGSI 643/2013;

CHE i documenti tariffari allegati alla presente delibera e portati alla approvazione della Conferenza sono congruenti con l'accordo di cui sopra;

CHE così come previsto dalla deliberazione dell'AEEGSI 141/14 è stato effettuato un approfondimento in merito all'inserimento dell'IRAP nei costi operativi programmati da Piano d'Ambito riparametrati così come previsto dall'art. 5 della deliberazione AEEGSI 585/2012;

CHE le considerazioni eseguite in merito sono descritte nel documento "Approfondimento sul dimensionamento della componente FoNI nelle tariffe 2012 e 2013 in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati OP" (allegato **4** alla presente delibera);

CHE di conseguenza i valori, già approvati per il 2012-2013 con la Delibera della Conferenza dei Sindaci del 4 marzo 2014 n. 5/14, del VRG e TETA sono stati confermati mentre il valore del FoNI è stato così modificato:

		2012	2013
Fondo nuovi investimenti	FoNI	€2.721.560	€2.865.476
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore	VRG	€482.016.151	€495.130.185
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	θ	1,025	1,053

CHE la gestione dell'ATO 2 ricade nel quadrante III dello schema regolatorio di cui all'art. 12 della Deliberazione AEEGSI 643/2012;

CHE ACEA ATO 2 ha comunicato con la nota del 25 marzo 2014 il ricorso all'ammortamento finanziario;

CHE pertanto a norma dell'art. 18.5 dell'allegato A della Delibera 643/2013 il ricorso all'ammortamento finanziario è ammissibile;

CHE all'aumentare del valore dell'aliquota di ammortamento finanziario corrisponde nel corso degli anni una tariffa idrica più alta ed un valore di riscatto da corrispondere al Gestore a fine concessione per i beni realizzati e non ancora ammortizzati più basso;

CHE l'ammortamento finanziario adottato è quello proposto dal Gestore ovvero l'80% degli investimenti dei cespiti delle categorie 3, 5, 6 pregressi e futuri è ammortizzato con una vita finanziaria abbreviata rispetto a quella tecnica a partire dal 2015:

COD.	CATEGORIE DI CESPITI	ammortamento tecnico		ammortamento finanziario		
		vita utile	aliquota regolatoria	nuova vita utile	% AMM implicita	da anno
3	fabbricati industriali	40	3%	20	5%	2015
5	condutture e opere idrauliche fisse	40	3%	20	5%	2015
6	serbatoi	50	2%	25	4%	2015

CHE la STO ha concordato con questa ipotesi del Gestore rinunciando alle aliquote di ammortamento finanziario più alte - proposte nei precedenti calcoli pubblicati lo scorso 28 aprile - al fine di ottenere incrementi tariffari minori;

CHE i conguagli dovuti per gli anni 2012 e 2013 sono risultati essere (vedi il paragrafo 3.1.3 della Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario allegata) pari a:

2012	2013
€61.527.754,00	€39.587.085,00

CHE la Delibera del 14 dicembre 2010 n. 6/10 della Conferenza dei Sindaci ha introdotto il fondo di solidarietà;

CHE ad oggi le somme raccolte ed erogate, tenendo conto che le erogazioni di competenza di un anno vengono effettuate nell'anno successivo, risultano essere:

	raccolte	erogate
2011	€ 3.892.192,00	€ 65.509,00
2012	€ 4.283.286,65	€ 146.670,00
2013	€ 4.014.149,00	n.d.
	-----	-----
	€ 12.189.627,65	€ 212.179,00

CHE pertanto risultano giacenti, perché mai utilizzate per interventi di solidarietà causa assenza di richieste, risorse per euro 11.977.448,65 di cui euro 8.109.969,65 già dal 31 dicembre 2012;

CHE oggi sembra opportuno utilizzare quanto accumulato e non utilizzato al 31 dicembre 2012:

2011	€ 3.892.192,00		€ 3.892.192,00
2012	€ 4.283.286,65	-€ 65.509,00	€ 4.217.777,65

			€ 8.109.969,65

per ridurre i conguagli 2012 e 2013 mantenendo, per gli interventi di solidarietà, le risorse residue del 2013, pari ad euro 3.867.479,00 e quelle che verranno raccolte al medesimo scopo nel 2014;

CHE l'art. 9.3 del MTI prevede una modalità di calcolo del valore massimo di incremento tariffario ammesso rispetto l'anno precedente che, nel caso in esame, per gli anni 2014 e 2015 è pari al 9%;

CHE gli importi dei conguagli previsti sono tali che se applicati per intero nelle annualità di competenza comportano il superamento del TETA massimo consentito e che quindi sarebbe necessario:

- presentare apposita istanza all'AEEGSI per il superamento di questi valori massimi (art. 3.4 della delibera AEEGSI 643/2013);
- o in alternativa
- richiedere all'AEEGSI un moltiplicatore tariffario entro il limite massimo, previa richiesta di consenso al Gestore (allegato 2 della determinazione AEEGSI 3/2014);

CHE ACEA ATO 2 con la nota del 28 aprile 2014 n. 163/P in pratica ha accettato l'adozione del limite massimo di TETA concesso dal MTI e quindi la conseguente dilazione dei conguagli strettamente necessaria per recuperarli nel più breve tempo possibile;

CHE nelle elaborazioni tariffarie i conguagli di competenza 2012 e 2013 sono stati inflazionati rispettivamente al 2014 e 2015 ed inseriti nei rispettivi VRG, nel limite massimo consentito dall'incremento tariffario annuo (9%) e l'importo restante è stato inserito nel VRG del 2016 il tutto al netto del contributo di solidarietà non utilizzato al 31 dicembre 2012 anch'esso inflazionato:

ripartizione	2014	2015	2016
conguagli	€ 25.043.996,00	€ 53.821.596,00	€ 19.284.575,00

CHE i conguagli del 2012 comprendono costi per eventi eccezionali pari a €10.899.393 di cui €9.566.934 per trasporto reflui su gomma resosi necessario per il sequestro di alcuni depuratori;

CHE la Segreteria Tecnico Operativa ritiene che gli oneri per eventi eccezionali possano essere riconosciuti al Gestore ma si riserva la possibilità in elaborazioni tariffarie future di proporre di

stornare tali costi qualora risultassero afferenti ad una indagine giudiziaria a seguito della quale il Gestore dovesse subire una condanna;

CHE ACEA ATO 2 S.p.A. ha inviato, in linea con l'accordo (allegato **3** alla presente delibera), con nota del 23 giugno 2014 n. 212/p il Programma degli Interventi (allegato **5** alla presente delibera) che recepisce le integrazioni richieste dai Sindaci a seguito degli incontri successivi alla nota 189-14 della STO e porta il totale degli investimenti previsti nel quadriennio 2014-17 a 680 milioni di euro:

(importi in milioni di euro)	2014	2015	2016	2017	2018-2032
Nuovi investimenti da Pdl	130	150	190	210	3.041

CHE la Segreteria Tecnico Operativa porta all'approvazione della Conferenza dei Sindaci i seguenti documenti tariffari (allegati **5** e **6** alla presente delibera):

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

ex art. 5, comma 5.3, lettera a) Delibera AEEGSI n.643/2013

5a) Relazione e tabulati;

5b) Appendice A – Inquadramento;

5c) Appendice B parte 1: schede identificative degli interventi in programmazione;

5d) Appendice B parte 2: schede identificative degli interventi in programmazione;

TARIFFA per il periodo di regolazione 2014 – 2015 e **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** per il periodo 2014-2032 ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. d), della Delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR e della Determinazione del 7 marzo 2014, n. 3/2014-DSID

6a) Aggiornamento dati;

6b) Relazione di accompagnamento;

CHE i calcoli tariffari elaborati dalla Segreteria Tecnico Operativa portano a questi risultati:

		2014	2015
Fondo nuovi investimenti	FoNI	€3.898.055	€4.606.017
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore	VRG	€516.445.575	€556.428.630
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	θ	1,148	1,251

incremento % rispetto alle tariffe già applicate nell'anno precedente	9,00%	9,00%
---	-------	-------

CHE la Segreteria Tecnico Operativa ritiene opportuno di pervenire quanto prima ad una modifica definitiva dell'articolazione tariffaria al fine di minimizzare i futuri conguagli dovuti alla quota parte dello scostamento tra VRG e ricavi tariffari conseguenti alla contrazione dei consumi in atto;

CHE ACEA ATO 2, in attesa di questa modifica della articolazione, con la nota del 1 luglio 2014 prot. 227/p (allegato **7** alla presente Delibera) ha proposto l'integrazione della struttura dei corrispettivi da applicare agli utenti (l'articolazione tariffaria) che prevede:

1. l'introduzione della quota fissa per i servizi di fognatura e depurazione;
2. la riduzione della quota fissa per il servizio di acquedotto;
3. l'eliminazione delle quote fisse per scaglioni di consumo delle utenze non domestiche;

4. l'applicazione delle quote fisse dei tre servizi a tutte le tipologie di utenza che ne usufruiscono;
e questi valori delle quote fisse:

Quota fissa anno 2014	€/anno
Servizio acquedotto	16,07
Servizio fognatura	4,52
Servizio depurazione	13,35
Totale	33,94

CHE ACEA ATO 2 con la nota del 23 giugno 2014 prot. 215/p (allegato **8** alla presente Delibera) ha richiesto di realizzare in tutto il territorio dell'ATO 2 le così dette "cassette dell'acqua" e di inserire questi investimenti tra gli investimenti coperti dalla tariffa del S.I.I., l'importo previsto è di tre milioni di euro che, se approvato dalla Conferenza dei Sindaci, si aggiungerebbe agli investimenti del Piano degli Interventi allegato alla presente Delibera;

CHE ACEA ATO 2 oggi fornisce l'acqua delle fontanelle pubbliche mentre la manutenzione delle fontanelle è a carico dei Comuni proprietari delle fontanelle;

CHE ACEA ATO 2 con la nota del 23 giugno 2014 prot. 215/p (allegato **8** alla presente Delibera) ha richiesto, nell'ambito del S.I.I., di effettuare i servizi di esercizio e di manutenzione delle fontanelle pubbliche;

CHE i maggiori costi operativi conseguenti a questa nuova attività saranno riconosciuti nella prossima revisione tariffaria così come previsto dall'art. 25.3 dell'Allegato A della Deliberazione AEEGSI 643/2013;

CHE questa nuova attività di ACEA ATO 2 S.p.A. dovrà rispettare i patti contrattuali preesistenti.

DELIBERA

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della delibera;

DI modificare quanto stabilito con la precedente Delibera del 4 marzo 2014 n. 5/14 sostituendo questi valori:

		2012	2013
Fondo nuovi investimenti	FoNI	€2.721.560	€13.869.155
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore	VRG	€482.016.151	€495.130.185
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	θ	1,025	1,053

con questi valori:

		2012	2013
Fondo nuovi investimenti	FoNI	€2.721.560	€2.865.476
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore	VRG	€482.016.151	€495.130.185
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	θ	1,025	1,053

DI riservarsi la possibilità nelle elaborazioni tariffarie future di stornare i costi oggi riconosciuti al Gestore per eventi eccezionali qualora risultassero afferenti ad una indagine giudiziaria a seguito della quale il Gestore dovesse subire una condanna;

DI utilizzare quanto accumulato e non utilizzato al 31 dicembre 2012 come fondo di solidarietà (ex Delibera Conferenza dei Sindaci 6/10) pari ad euro 8.109.969,65 per ridurre i conguagli tariffari dovuti per il 2012 e 2013;

DI approvare e adottare i seguenti documenti allegati:

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

ex art. 5, comma 5.3, lettera a) Delibera AEEGSI n.643/2013

5a) Relazione e tabulati;

5b) Appendice A – Inquadramento;

5c) Appendice B parte 1: schede identificative degli interventi in programmazione;

5d) Appendice B parte 2: schede identificative degli interventi in programmazione;

TARIFFA per il periodo di regolazione 2014 – 2015 e PIANO ECONOMICO FINANZIARIO per il periodo 2014-2032 ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. d), della Delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR e della Determinazione del 7 marzo 2014, n. 3/2014-DSID

6a) Aggiornamento dati;

6b) Relazione di accompagnamento;

DI approvare la nuova tariffa per il periodo di regolazione 2014-2015 a cui corrispondono questi valori:

		2014	2015
Fondo nuovi investimenti	FoNI	€3.898.055	€4.606.017
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore	VRG	€516.445.575	€556.428.630
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	θ	1,148	1,251

DI apportare queste variazioni alla articolazione tariffaria oggi in essere:

1. l'introduzione della quota fissa per i servizi di fognatura e depurazione;
2. la riduzione della quota fissa per il servizio di acquedotto;
3. l'eliminazione delle quote fisse per scaglioni di consumo delle utenze non domestiche;
4. l'applicazione delle quote fisse dei tre servizi a tutte le tipologie di utenza che ne usufruiscono;

DI adottare questi valori delle quote fisse:

Quota fissa anno 2014	€anno
Servizio acquedotto	16,07
Servizio fognatura	4,52
Servizio depurazione	13,35
Totale	33,94

DI approvare la realizzazione delle “casette dell’acqua” in tutto il territorio dell’ATO e l’inserimento dei relativi costi di investimento nelle prossime revisioni tariffarie;

DI approvare l’inserimento del servizio di esercizio e di manutenzione delle fontanelle pubbliche tra le attività del S.I.I. e l’inserimento dei maggiori costi operativi conseguenti nella prossima revisione tariffaria, fatte salve le autonome determinazioni dei singoli Enti;

DI trasmettere la presente Deliberazione all’AEEGSI.

o o o

L’indirizzo/orientamento discusso e posto in votazione con il testo riportato nel presente documento è stato APPROVATO così come indicato nel Verbale della Conferenza.

ALLEGATI:

- 1) Nota dell’AEEGSI del 13 giugno 2014 prot. 16592 “Diffida ad adempiere ai sensi dell’art. 5, comma 6, della deliberazione 643/2013 /R/idr e dell’art. 3, comma 1, lett. f), del DPCM 20 luglio 2012”;
- 2) Nota STO del 3 giugno 2014 prot. 261-14 “Diffida di GiusPubblicisti Associati - Prof. Avv. Eugenio Bruti Liberati per conto di Acea ATO 2 - relativa all’approvazione della proposta tariffaria anni 2014 e 2015 ai sensi dell’art. 5.3 della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR - trattamento dei conguagli”;
- 3) Incontro del 12 giugno 2014 tra Acea Ato2 e la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell’ATO2 Lazio Centrale – Roma per la convergenza dei rispettivi calcoli tariffari del 2014 e del 2015;
- 4) Approfondimento sul dimensionamento della componente FoNI nelle tariffe 2012 e 2013 in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati OP – 18 giugno 2014;

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

ex art. 5, comma 5.3, lettera a) Delibera AEEGSI n.643/2013

- 5a) Relazione e tabulati;
- 5b) Appendice A – Inquadramento;
- 5c) Appendice B parte 1: schede identificative degli interventi in programmazione;
- 5d) Appendice B parte 2: schede identificative degli interventi in programmazione;

TARIFFA per il periodo di regolazione 2014 – 2015 e PIANO ECONOMICO FINANZIARIO per il periodo 2014-2032 ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. d), della Delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR e della Determinazione del 7 marzo 2014, n. 3/2014-DSID

- 6a) Aggiornamento dati;
- 6b) Relazione di accompagnamento;

- 7) Nota di ACEA ATO 2 del 1° luglio 2014 n. 227/p “Determinazione delle tariffe 2014 e 2015 – Proposta definitiva di integrazione della struttura dei corrispettivi”,

- 8) Nota di ACEA ATO 2 del 23 giugno 2014 n. 215/p “Incontro del 12 giugno 2014 sulle tariffe 2014 e 2015 - Realizzazione delle cassette dell'acqua e manutenzione delle fontanelle pubbliche”.

il verbalizzante

dot. ing. Alessandro Piotti





*Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico*

Direzione Sistemi Idrici



INVIATA VIA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma
Pec: stoato2roma@pec.ato2roma.it

e, p.c.: Acea Ato2 S.p.A.
Pec: acea.ato2@pec.aceaspa.it

0016592-13/06/2014
PROT. GENERALE / P

DSID/tsi/ms

OGGETTO: Diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della deliberazione 643/2013/R/IDR e dell'art. 3, comma 1, lett. f), del dPCM 20 luglio 2012

Con la presente comunicazione si desidera rappresentare all'Amministrazione in indirizzo quanto segue.

L'art. 5, comma 5, della deliberazione 643/2013/R/IDR della scrivente Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: l'Autorità) prevede che, nei casi in cui gli Enti d'Ambito o gli altri soggetti competenti risultino, alla data del 31 marzo 2014, inadempienti ai propri obblighi di predisposizione tariffaria per gli anni 2014 e 2015, il gestore presenti al soggetto competente medesimo istanza di aggiornamento tariffario, recante lo schema regolatorio, redatto conformemente ai criteri del medesimo provvedimento, e ne dia comunicazione all'Autorità.

L'art. 5, comma 6, della citata deliberazione specifica poi che l'Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente periodo, diffida l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente ad adempiere entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali l'istanza del gestore, intendendosi accolta dall'Ente d'Ambito o altro soggetto competente per effetto di quanto già previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è trasmessa all'Autorità medesima ai fini della sua valutazione e definitiva approvazione, entro i successivi 90 giorni.

In data 30 aprile 2014 il gestore Acea Ato2 S.p.A., tramite il portale informatico, ha comunicato all'Autorità di aver proceduto, ai sensi e per gli effetti del citato comma 5.5 della deliberazione 643/2013/R/IDR, all'invio a codesta Amministrazione dell'istanza di aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 e dei relativi allegati, fornendo la documentazione attestante quanto sopra.

Pertanto, in ossequio alla normativa vigente, si diffida il soggetto competente a provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, alle determinazioni tariffarie di propria competenza per gli anni 2014 e 2015, con l'avvertenza che, decorso inutilmente tale termine, l'istanza del gestore si intenderà accolta dal soggetto competente medesimo quale

predisposizione tariffaria, per effetto di quanto già previsto dal richiamato art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241, e sarà trasmessa all'Autorità ai fini della sua valutazione e definitiva approvazione, entro i successivi 90 giorni.

Distinti saluti.

Il Direttore
Lorenzo Bardelli

Lorenzo Bardelli

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma



All'att. del Capo dell'Avvocatura
della Provincia di Roma
avv. Massimiliano SIENI
segreteriaavvocatura@provincia.roma.it
m.sieni@provincia.roma.it
gdemaio@provincia.roma.it

inviata per e-mail

All. - 1

Prot. 261-14

Roma, 3 giugno 2014

OGGETTO: diffida di GiusPubblicisti Associati - Prof. Avv. Eugenio Bruti Liberati per conto di Acea ATO 2 - relativa all'approvazione della proposta tariffaria anni 2014 e 2015 ai sensi dell'art. 5.3 della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR - trattamento dei conguagli

La scrivente Segreteria Tecnico Operativa ha presentato alla scorsa Conferenza dei Sindaci che si è tenuta il 9 maggio u.s., due bozze di delibere sulla ipotesi tariffaria 2014 e 2015.

La Conferenza non ha potuto prendere nessuna decisione in merito, per mancanza del numero legale, ma ha affrontato comunque un dibattito sull'argomento.

Queste due bozze di Delibere sono state oggetto della diffida da parte di Acea ATO 2 S.p.A. di cui all'oggetto.

La Segreteria Tecnico Operativa, facendo seguito alle indicazioni del dibattito della Conferenza comunque avvenuto nonostante la mancanza del numero legale, ha intrapreso contatti con Acea ATO 2 per dirimere le divergenze emerse.

Gli sviluppi successivi di questi contatti con Acea ATO 2 sono descritti nel documento allegato alla presente.

La STO intende predisporre dei documenti da portare all'approvazione della prossima conferenza dei Sindaci coerenti con quanto descritto nell'allegato e quindi chiedere al Commissario della Provincia di predisporre un ordine del giorno per l'approvazione di questi documenti.

La Conferenza è presumibile possa tenersi entro la fine del mese di Giugno.

Il Dirigente Responsabile

dot. Ing. Alessandro Piotti

Incontro del 16 maggio 2014 con A. Irace di Acea S.p.A.
Incontro c/o ACEA ATO 2 del 26 maggio 2014
Oggetto: ipotesi di lavoro tariffe 2014-15

L'incontro ha raggiunto l'obiettivo posto dalla Conferenza dei Sindaci del 9 maggio, ovvero il mantenimento di un dialogo costruttivo con ACEA nell'interesse degli utenti del servizio.

In pratica si è concordato di allestire una edizione condivisa dei documenti tariffari 2014-15 (ex deliberazione AEEGSI 643/2013) a partire dai documenti già elaborati dalla STO (vedi il resoconto della Conferenza del 9 maggio) e dai documenti già elaborati da ACEA (vedi l'istanza ACEA del 26 aprile 2014 n. 164/p).

Si è ipotizzato di procedere come appresso descritto per allineare le divergenze tra i due documenti.

1. Piano degli Interventi

Il Piano degli Interventi in tariffa è adeguato al volume degli interventi ipotizzato dalla STO (+ alto) e cercando di tenere conto delle esigenze avanzate dai Comuni negli incontri appositamente e recentemente organizzati.¹

2. Ammortamento finanziario

La deliberazione AEEGSI 643/2013 ha introdotto la possibilità di utilizzare in parte nei calcoli tariffari l'ammortamento finanziario più rapido di quello tecnico al fine di generare un maggiore flusso di cassa per sostenere gli investimenti da realizzare.

¹ ACEA si è dichiarata disponibile a predisporre un documento da aggiornare tutti gli anni con l'elenco delle opere realizzate per conto dei Comuni.

Gli artt. 21 e 24 della Convenzione di Gestione prevedono:

“La proprietà delle opere realizzate in esecuzione del Piano e dei suoi aggiornamenti è degli Enti locali secondo quanto tra di essi concordato.....”

“.....sarà a carico del gestore subentrante il rimborso al Gestore uscente dell'importo del valore delle opere da quest'ultimo effettivamente anticipato, e non ancora restituitogli tramite la tariffa già incassata fino al momento del trasferimento delle opere stesse.....” .

Oggi ACEA quando espropria una particella catastale per un'opera del S.I.I. la intesta al Comune interessato ed inserisce nel suo libro cespiti tutti gli investimenti realizzati anche quelli con fondi pubblici, ovviamente quest'ultimi sono trattati anche in altre voci del bilancio per specificarne la pubblicità.

Quindi la proposta di redigere un libro degli investimenti con l'elenco delle opere da restituire a termine concessione aumenterà la trasparenza, in particolare nel caso che nel libro cespiti ci dovessero essere opere realizzate con finanziamento dell'azienda senza il ricorso alla tariffa e quindi non da restituire a fine mandato.

Sarà adottato l'ammortamento finanziario nella misura proposta da ACEA, più bassa di quella ipotizzata dalla STO, ottenendo così nel tempo minori incrementi tariffari ma un maggiore valore di riscatto a fine concessione dei beni strumentali realizzati da ACEA e non ancora ammortizzati.

3. Incrementi tariffari

ACEA non è disponibile a dare una risposta affermativa alla richiesta, contenuta nella bozza di delibera della Conferenza dei Sindaci presentata il 9 maggio, di dilazionare l'inserimento in tariffa dei conguagli 2012 e 2013 con il riconoscimento di un interesse per il ritardo dell'incasso.

Quindi le tariffe del 2014 e 2015 avranno il massimo incremento consentito dal Metodo per coprire i conguagli 2012 e 2013 il più rapidamente possibile.

4. Articolazione tariffaria

ACEA richiede, in deroga a quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI 643/13, una modifica della articolazione tariffaria oggi usata nell'ATO non iso-ricavo per attenuare i futuri conguagli dovuti alle previste riduzioni dei volumi consumati.

La STO è del parere che sia opportuno intervenire su questo aspetto ma si riserva di valutare l'opportunità di presentare una proposta in deroga alla deliberazione dell'AEEGSI.

5. Conguagli ante 2012

Gli artt. 29, 31 e 32 della deliberazione AEEGSI 643/13 dispongono che i conguagli relativi a periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo del settore, e non già considerati ai fini del calcolo di precedenti determinazioni tariffarie possono essere riscossi dal Gestore subito e con una rateizzazione che nel caso in esame deve avere una dilazione minima di sei mesi.

La Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 7/12 approvò sei rate pari ad €19.725.796,00 da applicare dal 2012 al 2017 per i conguagli dovuti per le annualità dal 2006 al 2011.

Le rate del 2012 e 2013 sono state inserite nelle tariffe dei rispettivi anni e l'importo residuo ancora dovuto attualizzato al 2014 è pari ad euro 71.492.518,93 che sarà inserito nelle bollette in aggiunta e separatamente dai consumi correnti.

ACEA chiede di modificare quanto ipotizzato dalla STO nella bozza di delibera della Conferenza dei Sindaci presentata il 9 maggio per ridurre questo conguaglio, ovvero:

5.a – utilizzo economie fondo di solidarietà

La STO ha proposto di utilizzare queste economie del fondo per ridurre i conguagli ante 2012 e di lasciare al fondo quanto raccolto nel 2013 e 2014:

2011	€ 3.892.192,00
2012	€ 4.217.777,65

€ 8.109.969,65

ACEA chiede di utilizzare le economie del 2011 per ridurre i conguagli ante 2012 e le economie 2012 per i conguagli del 2012.

5.b – MALL

La Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 6/12 adottò i valori dei parametri di misurazione delle prestazioni MALL da applicare nel calcolo delle penalità dovute per gli anni 2006–2011.

La Conferenza dei Sindaci con la successiva Delibera n. 7/12 approvò, oltre alla tariffa, il calcolo delle penalità dovute per gli anni pregressi:

Questi valori furono aggiornati in sei rate annuali da applicare negli anni dal 2012 al 2017 di uguale importo pari ad €3.469.943,00.

La Delibera n. 7/12 stabilì che il Gestore in sostituzione al pagamento di questa penale avrebbe realizzato investimenti in ciascun anno dal 2012 al 2017 per un importo pari a 3,47 milioni di euro utilizzando fondi propri.

La proposta tariffaria di ACEA prevede, coerentemente con la delibera di Conferenza 7/12, di aggiornare quanto dovuto al 2012 (euro 17.697.395,21) e di scontarlo dagli investimenti già realizzati in quell'anno.

La STO ha invece ipotizzato di riportare il MALL al 2014 e di considerarlo a riduzione dei conguagli ante 2012.

ACEA si è opposta a questa ipotesi di lavoro e potrebbe ricorrere contro una eventuale decisione della Conferenza in tal senso² mettendo in discussione la legittimità della penale denominata “MALL”.

6. Irap negli OP di Piano

I calcoli tariffari 2012 e 2013 approvati dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera n. 5/14 del 4 marzo u.s. sono stati eseguiti senza inserire l'Irap nei costi operativi di progetto (OP) del piano allegato alla Convenzione di Gestione.

La ragione di questo mancato inserimento è legato al timore di una possibile duplicazione di costi della tariffa in carico agli utenti.

² La STO a questo proposito ritiene accettabile l'ipotesi ACEA perché in linea con quanto già deciso dalla Conferenza, legittima e congruente con gli interessi degli utenti.

La STO però segnala la prevedibile difficoltà ad applicare in futuro la penale MALL che è in pratica l'unica penale significativa prevista in contratto.

L'AEEGSI ha redatto un primo documento di consultazione sulla convenzione tipo del S.I.I. Non è chiaro se questa convenzione integrerà o sostituirà la Convenzione in essere e se prevederà nuove penali.

ACEA ATO 2 con nota del 14 marzo 2014 n. 77/p ha chiesto l'introduzione dell'IRAP negli OP.

Il Commissario della Provincia e la STO hanno risposto rispettivamente con la nota del 18 marzo 2014 n. 37791/14 e la nota del 19 marzo 2014 n. 171-14 confermando le decisioni della Conferenza.

L'AEEGSI, con deliberazione 141/2014, ha approvato le tariffe 2012 e 2013 di cui alla citata delibera 5/14 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2: *“nelle more di ulteriori approfondimenti limitatamente al dimensionamento della componente “FoNI”, in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati (Op), in coerenza al vincolo ai ricavi del Gestore, che verranno completati nell'ambito dell'attuazione del MTI per gli anni 2014 e 2015”*.

ACEA ha presentato il ricorso 851/2014 al TAR della Lombardia contro l'AEEGSI e nei confronti del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma avente come oggetto la delibera AEEGSI 643/2013 ovvero il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI).

Il punto 4 del ricorso riguarda in particolare l'esclusione dell'IRAP dagli OP.

La procedura adottata negli altri ATO italiani è stata quella di introdurre l'IRAP negli OP per il calcolo delle tariffe 2012 e 2013.

L'ipotesi di lavoro, non ancora concordata con ACEA, è quella di ricalcolare la tariffa 2012 e 2013 con l'IRAP negli OP per poi mantenere gli stessi valori di VRG e teta già approvati azzerando però il FNI.

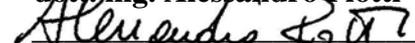
Così facendo ci si atterrebbe a quanto stabilito dall'AEEG, si eliminerebbero eventuali duplicazioni di costo, ci si adeguerebbe alla prassi adottata al resto d'Italia.

Sarebbe poi auspicabile per coerenza, ma questo non è stato oggetto di discussione durante i due incontri, che ACEA ritirasse il punto 4 dal ricorso 851/2014.

Roma, 28 maggio 2014

Il Dirigente Responsabile

dott. ing. Alessandro Piotti



**Incontro del 12 giugno 2014 e gg.ss. tra
Acea Ato2 e la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma
per la convergenza dei rispettivi calcoli tariffari del 2014 e del 2015**



Acea Ato2 e la STO (accompagnata dalla società di consulenza Agenia) si sono incontrate giovedì 12 giugno 2014 e gg. ss. con l'obiettivo di approfondire il confronto tra l'istanza tariffaria elaborata da Acea Ato2 e la proposta tariffaria predisposta dalla STO al fine di definire una proposta tariffaria 2014 e 2015 unitaria e condivisa, nello spirito costruttivo e di reciproca collaborazione anche da ultimo richiamato nella Conferenza dei Sindaci del 9 maggio 2014 dallo stesso Presidente Prefetto Carpino.

Nel corso dell'incontro sono state analizzate puntualmente le principali voci di scostamento tra le due proposte, così come evidenziate dal documento distribuito dalla STO. E' emerso che le divergenze sono essenzialmente riconducibili a:

- a) diversi dati di partenza;
- b) diversa modalità di calcolo per diversa interpretazione della Delibera o diverso approccio.

È stata verificata la possibilità di far coincidere i calcoli eseguiti da Acea Ato2 con quelli eseguiti dalla STO per ciò che riguarda la tariffa 2014 e 2015.

Sarà cura di Acea Ato2 comunicare i dati alla STO, eventualmente ribadendo quanto già indicato nella relazione di accompagnamento o nel file di aggiornamento dati, entrambi allegati all'istanza di aggiornamento tariffario.

In particolare, al fine di consentire l'avvio delle attività di riconciliazione dei principali dati di input discordanti, Acea Ato2 dovrà fornire alla STO:

- i ricavi tariffari 2012 e 2013 calcolati a tariffe 2012 da porre a denominatore del theta (pari alla somma dei ricavi da vendita all'ingrosso e dei ricavi desumibili dai fogli "modtariffe" aggiornati);
- i ricavi tariffari conseguiti negli anni 2012 e 2013 da utilizzare ai fini del conguaglio RC_{vol} ;
- i valori di fatturato emesso nel 2012 e nel 2013 ai fini del calcolo della morosità;
- l'esito della verifica dei dati relativi ad altri ricavi idrici (colonna "b" del ModCO), con particolare riferimento ai costi Cb, degli anni 2012 e 2013 utilizzati per il calcolo dell'incremento tariffario theta 2014 e 2015.

Sui principali punti posti in discussione si sono concordate le seguenti assunzioni:

1. Conguagli ante 2012 - Dal 1° luglio 2014 Acea Ato2 procederà a fatturare i conguagli ante 2012, previa comunicazione alla STO, per un importo pari a circa 71,5 mln€;
2. Contributo di solidarietà 2012 e 2013 - La consistenza del contributo di solidarietà al 31/12/2012, pari a 8,110 mln€, è utilizzata per ridurre i conguagli del 2014;
3. Conguagli 2014 - I conguagli del 2014, detratta la somma di cui al punto che precede, sono recuperati nel minor numero di annualità possibile compatibilmente con i limiti imposti dal regolatore al moltiplicatore tariffario;
4. Conguaglio RC_{vol} - Sono riconosciuti i conguagli della componente RC_{vol} del 2014 e del 2015 nella misura calcolata sulla base dei ricavi tariffari effettivamente conseguiti negli anni 2012 e 2013;
5. Spese di funzionamento - Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito saranno trattate nei calcoli tariffari così come già fatto per le tariffe 2012 e 2013 e pertanto senza alcuna discontinuità di trattamento;
6. IRAP 2012 e 2013 - si interviene, come previsto nelle premesse della delibera AEEGSI 141/2014 di approvazione delle tariffe 2012 e 2013, solo sul FNI della tariffa 2013 azzerandolo, mantenendo invariati VRG e theta già deliberati e considerando così superata ogni esigenza di approfondimento di cui alla citata delibera AEEGSI, a meno di diverse indicazioni che dovessero provenire da quest'ultima;
7. IRAP 2014 e 2015 - Riconoscimento dell'IRAP negli OP utilizzati per il calcolo tariffario 2014 e 2015;

8. Investimenti – Il piano degli interventi prevede investimenti per 680 milioni negli anni 2014-2017. Acea Ato2 chiederà con una apposita nota di considerare in aggiunta a questi investimenti quelli necessari per le "cassette dell'acqua".
9. Ammortamenti finanziari – Sono applicati gli ammortamenti finanziari alle categorie di cespiti e nella misura indicata nella relazione di accompagnamento all'istanza tariffaria di Acea Ato2;
10. MALL – Attualizzazione del MALL all'anno 2012 (come calcolata dalla STO e pari a 17,697 mln€) e sottrazione dell'importo dagli Incrementi Patrimoniali del 2012;
11. Fondi di accantonamento – Esclusione del contributo di solidarietà fatturato nel 2013 dalla componente FAcc;
12. Theta – Riconoscimento del theta nel limite previsto dalla Delibera 643/2014;
13. Tariffe – Acea Ato2 per sostenere il piano degli interventi previsto nel quadriennio 2014-2017 ed al fine di ridurre l'annoso fenomeno della generazione di conguagli crescenti nel tempo (componente RC_{vol}) confermerà, con apposita lettera, la necessità di mantenere l'articolazione tariffaria prospettata nell'istanza di aggiornamento tariffario formulata ai sensi della Delibera 643/2013, articolazione tariffaria che sarà pertanto sottoposta dalla STO alla Conferenza dei Sindaci quale parte integrante della proposta tariffaria condivisa; qualora l'AEEGSI non dovesse approvare tale modifica dell'articolazione, tale diniego non sarà motivo di riduzione degli investimenti previsti; comunque la STO, data l'importanza della questione, si impegna nell'immediato futuro a studiare con il Gestore una modifica definitiva della articolazione tariffaria in essere;
14. Cespiti – Acea Ato2 predisporrà un documento, che renderà disponibile alla STO ed aggiornerà annualmente, con l'elenco dei cespiti del Servizio Idrico Integrato che dovranno essere restituiti a fine concessione;
15. Fontanelle pubbliche – Acea Ato2 chiederà con una apposita nota di svolgere la gestione e la manutenzione delle fontanelle pubbliche, nell'ambito del Servizio Idrico Integrato e che i maggiori costi siano quantificati e riconosciuti quali OP_{new} in occasione della rideterminazione delle tariffe 2015 e comunque nella prima rideterminazione tariffaria;
16. Acea Ato2 predisporrà le necessarie procedure in merito ai seguenti temi:
- allacci fognari delle utenze non domestiche (nota della STO del 17 maggio 2012 protocollo 158-12 e nota di Acea Ato2 del 26 marzo 2014 protocollo 189/p);
 - spostamento dei contatori fuori dalla proprietà privata (nota della STO del 4 febbraio 2014 protocollo 112-14);
 - semplificazioni per l'ottenimento dell'esonero del pagamento del servizio di depurazione e fognatura per quelle utenze dotate di sistemi autonomi di smaltimento (nota della STO del 7 aprile 2014 protocollo 193-14 e nota di Acea Ato2 del 7 maggio 2014 protocollo 10832);
 - verifica circa l'applicazione a tutta l'utenza domestica della medesima ampiezza della classe di consumo a tariffa agevolata.

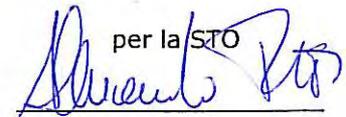
Per approvazione

per Acea Ato2



Data

per la STO



**Approfondimento sul dimensionamento della componente FoNI nelle tariffe 2012 e 2013
in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati OP**

o o o

PREMESSE

1. DM 1° agosto 1996 (MTN)

Il Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) definisce i costi operativi ed esclude da questa voce ogni componente negativa del reddito con natura fiscale.

Inoltre il MTN prevede la remunerazione del capitale investito senza darne una definizione né l'elenco dei costi coperti da questa voce.

Il MTN discende dalla legge "Galli" che all'art. 13 affermava che la tariffa deve coprire integralmente i costi di investimento ed esercizio.

2. IRAP D.Lgs. 15 dicembre 1977 n.466

Nel 1997, dopo quindi l'entrata in vigore del MTN, il Governo introduce l'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP).

La base imponibile dell'IRAP è data dalla differenza:

$$\text{valore della produzione} - \text{costo della produzione}$$

dove grosso modo il valore della produzione coincide con il fatturato e dove nel costo della produzione non sono compresi, tra l'altro, gli stipendi e le perdite su crediti.

3. Delibera AEEGSI 585/2012 (MTT)

Il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) definisce:

i Costi Operativi Programmati (Op) come il valore a moneta corrente della componente dei costi operativi efficientati, attinenti sia al SII sia alle altre attività idriche, come previsto nel più recente Piano d'ambito esistente o sua revisione, approvato dall'Ente competente antecedentemente alla Delibera 585.

I Costi delle Immobilizzazioni Programmati (Cp) è il valore a moneta corrente della componente dei costi delle immobilizzazioni, attinenti sia al SII sia alle altre attività idriche, come prevista nel più recente Piano d'ambito esistente o sua revisione, approvato dall'Ente competente antecedentemente alla Delibera 585.

L'ultimo Piano d'Ambito prima della Delibera 585 è stato quello approvato dalla Delibera della C.d.S. del 17 aprile 2012 n. 7/12.

In questo documento gli OP erano denominati COP (Costi Operativi di Progetto).

L'art. 5 dell'allegato A della Delibera 585 indica come aggiornare gli OP di piano e non da indicazioni in merito all'IRAP.

Il Titolo 8 dell'Allegato A della Delibera 585 definisce i costi efficientabili (COeff) come i costi della produzione pari alla sommatoria delle voci di bilancio B6), B7), B8), B9), B11), B12), B13 e B14) e delle voci relative all'onere fiscale IRAP.

I COeff sono al netto dei costi non efficientabili, ovvero dei:

- costi relativi all'energia elettrica;
- costi degli acquisti all'ingrosso;
- poste rettificative e costi esogeni (art. 32);
- altre componenti di costo (tra cui gli oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU e IMU) (art. 34).

Il Vincolo Riconosciuto ai ricavi é:

$VRG = CAPEX + OPEX + FNI + \text{altri costi non efficientabili} \dots$

Dove gli OPEX sono una funzione degli OP, dei CP e di COeff.

Il metodo prevede che l'IRES sia contemplata negli oneri fiscali contenuti nei CAPEX.

Quindi alla fine il VRG tiene conto dell'IRAP (nei COeff), degli oneri locali (nei costi non efficientabili) e dell'IRES (nei CAPEX).

4. Restituzione della remunerazione del capitale a seguito del referendum

La deliberazione AEEGSI 273/2013 ha definito la procedura per la restituzione della remunerazione del capitale investito percepito dal Gestore tra il 22 luglio 2011 (data di pubblicazione del DPR del recepimento della volontà popolare espressa tramite il referendum) ed il 31 dicembre 2011 ultimo giorno di applicazione del MTN che prevedeva la remunerazione.

La deliberazione prevede che quanto debba essere restituito come remunerazione percepita debba essere ridotto degli oneri fiscali pagati.

Tra questi oneri fiscali sono stati computati l'IRES e l'IRAP (vedi la delibera 3-14 della Conferenza dei Sindaci e la comunicazione di ACEA ATO2 del 26 settembre 2013 n. 309/p).

In particolare la deduzione legata all'IRAP è pari a circa 4,4 milioni di euro.

5. Delibera AEEGSI 643/2013 (MTI)

L'allegato A della Delibera 643/2013 riprende la definizione di OP della Delibera 585/2012 e specifica che a tale componente non possono essere aggiunti elementi di costo che nel metodo precedente non erano inclusi nei costi operativi efficientati, quali ad esempio i costi dell'IRAP.

L'art. 25.5 conferma che i COeff contengono l'IRAP.

Il vincolo riconosciuto ai ricavi è pari a:

$$\text{VRG} = \text{CAPEX} + \text{FoNI} + \text{OPEX} + \dots\dots\dots$$

dove $\text{OPEX} = \text{OPEXendogeni} + \text{OPEXaggiornabili}$

gli OPEXendogeni sono pari a $(\text{OP} + \text{COeff})/2$ e gli OPEXaggiornabili sono pari al costo dell'energia elettrica,, e di altri costi tra cui TOSAP, COSAP, TARSU e IMU.

L'IRES è contenuta negli oneri fiscali inseriti in CAPEX.

Quindi alla fine il VRG tiene conto dell'IRAP (nei COeff), degli oneri locali (nei OPEXaggiornabili) e dell'IRES (nei CAPEX).

6. Calcoli tariffari 2012-2013 (tre ipotesi)

Ipotesi A: senza inserire l'IRAP negli OP (ipotesi STO nei calcoli delle tariffe 2012 – 2013, delibera di CdS 5/14).

Ipotesi B: con l'inserimento dell'IRAP negli OP (istanza di aggiornamento tariffario 2012-13 di ACEA nota del 23 gennaio 2014 n. 17/p).

Ipotesi C: con l'inserimento dell'IRAP negli OP e simmetrica riduzione nei CP (ipotesi STO nei calcoli portati alla CdS del 9 maggio 2014).

	Ipotesi A (I ipotesi STO)		Ipotesi B (ipotesi ACEA)		Ipotesi C (II ipotesi STO)	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
OP	214.994.052	216.793.316	226.713.530	228.688.586	226.713.530	228.688.586
CP	155.395.000	166.577.000	155.395.000	166.577.000	143.675.473	154.681.730
AMM _{FoNI}	2.721.560	2.865.476	2.789.198	2.865.476	2.721.560	2.865.476
FNI _{FoNI}	0	11.003.679	1.501.985	16.951.314	0	8.417.773
Δ CUIT _{FoNI}	0	0	0	0	0	0
sommano FoNI	2.721.560	14.118.475	4.291.183	19.816.790	2.721.560	11.283.249
VRG	482.016.151	495.130.185	492.307.744	507.025.454	482.016.151	495.130.185
§	1,025	1,053	1,047	1,078	1,025	1,053

7. La proposta di ACEA ATO 2

ACEA ATO 2 nella istanza di aggiornamento delle tariffe 2012 e 2013 presentata con la nota del 23 gennaio 2014 n. 17/p ha azzerato l' FNI_{FoNI} ottenendo questi valori:

	2012	2013
Istanza ACEA		
VRG avendo posto $FNI_{FoNI}=0$	490.805.759	490.074.140
Tariffe approvate		
VRG	482.016.151	495.130.185
conguagli		
	8.789.608	-5.056.047
	sommano	3.733.563

Quindi l'adozione della proposta ACEA causerebbe un conguaglio da imputare nel 2014 pari ad euro 3.733.563.

8. Delibera AEEGSI di approvazione della tariffa 2012 e 2013

L'AEEGSI, con deliberazione 141/2014, ha approvato le tariffe 2012 e 2013 di cui alla citata delibera 5/14 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2: *“nelle more di ulteriori approfondimenti limitatamente al dimensionamento della componente “FoNI”, in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati (Op), in coerenza al vincolo ai ricavi del Gestore, che verranno completati nell'ambito dell'attuazione del MTI per gli anni 2014 e 2015”*.

9. Bilancio ACEA ATO 2 2013

ACEA ATO 2 ha iscritto come ricavi di competenza nel proprio bilancio del 2013 il valore del VRG deciso dalla Conferenza dei Sindaci e poi approvato dall'AEEGSI pur esprimendo la non condivisione del mancato inserimento dell'IRAP negli OP.

10. Ricorso TAR di ACEA

Il ricorso 851/2014 presso il TAR della Lombardia presentato da ACEA ed i successivi primi motivi aggiunti del 23 aprile 2014 contro l'AEEGSI e nei confronti del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma hanno come oggetto la delibera AEEGSI 643/2013 e le determinazioni 2 e 3 del 2014 ovvero il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI).

Il punto 4 del ricorso riguarda:

- gli art. 24 e 25 dell'allegato A della delibera 643 relativamente all'inserimento dell'IRAP tra i costi efficientabili e non tra i costi non efficientabili;

- l'art. 1 dell'allegato A della delibera 643 relativamente alla definizione di OP che esclude l'IRAP da questo costo.

11. Irap negli OP di Piano

I calcoli tariffari 2012 e 2013 approvati dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera n. 5/14 del 4 marzo u.s. sono stati eseguiti senza inserire l'Irap nei costi operativi di progetto (OP) del piano allegato alla Convenzione di Gestione.

La ragione di questo mancato inserimento è legato al timore di una possibile duplicazione di costi della tariffa in carico agli utenti.

ACEA ATO 2 con nota del 14 marzo 2014 n. 77/p ha chiesto l'introduzione dell'IRAP negli OP.

Il Commissario della Provincia e la STO hanno risposto rispettivamente con la nota del 18 marzo 2014 n. 37791/14 e la nota del 19 marzo 2014 n. 171-14 confermando le decisioni della Conferenza.

L'AEEGSI, con deliberazione 141/2014, ha approvato le tariffe 2012 e 2013 di cui alla citata delibera 5/14 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2: *“nelle more di ulteriori approfondimenti limitatamente al dimensionamento della componente “FoNI”, in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati (Op), in coerenza al vincolo ai ricavi del Gestore, che verranno completati nell'ambito dell'attuazione del MTI per gli anni 2014 e 2015”*.

ACEA ha presentato il ricorso 851/2014 al TAR della Lombardia contro l'AEEGSI e nei confronti del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma avente come oggetto la delibera AEEGSI 643/2013 ovvero il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI).

Il punto 4 del ricorso riguarda in particolare l'esclusione dell'IRAP dagli OP.

La procedura adottata negli altri ATO italiani pare che sia stata quella di introdurre l'IRAP negli OP per il calcolo delle tariffe 2012 e 2013.

CONCLUSIONI

La scrivente Segreteria ritiene opportuno adottare la richiesta di ACEA di inserire l'IRAP negli OP però con le conseguenze nei calcoli tariffari 2012 e 2013 già approvati nei limiti di quanto previsto dalla Deliberazione 141/2014 dell'AEEGSI di approvazione delle tariffe 2012 e 2013 ovvero:

- conferma dei teta già approvati;
- conferma dei VRG già approvati;
- azzeramento della componente FNI_{FoNI} per il 2013.

Di conseguenza i valori del FoNI per il 2012 e 2013 diventano:

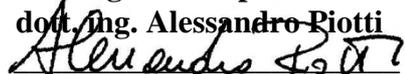
	2012	2013
AMM_{FoNI}	€ 2.724.420	€ 2.865.476
FNI_{FoNI}	0	0
$\Delta CUIT_{FoNI}$	0	0
sommano FoNI	€ 2.724.420	€ 2.865.476

e quindi:

		2012	2013
Fondo nuovi investimenti	FoNI	€ 2.721.560	€ 2.865.476
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore	VRG	€ 482.016.151	€ 495.130.185
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	θ	1,025	1,053

e di azzerare ogni conguaglio negli anni successivi eventualmente creatosi nel 2012 e nel 2013 per le ragioni oggetto del presente appunto.

Roma, 18 giugno 2014

Il Dirigente Responsabile
dot. ing. Alessandro Piotti




Segreteria Tecnico Operativa
ATO2 Lazio Centrale-Roma

AP

Segreteria Tecnico Operativa
ATO2 Lazio Centrale-Roma
PROT. 871-14
Del 01/07/2014

Presidenza

ACEA ATO2
GRUPPO ACEA S.p.A.
PRESIDENZA
01 LUG. 2014
PROT. N° 227 / P

Alla Segreteria Tecnica Operativa
della Conferenza dei Sindaci
dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma
c.a. Ing. Alessandro Piotti
c/o Provincia di Roma
via Cesare Pascarella, 31
00153 Roma
stoato2roma@pec.ato2roma.it

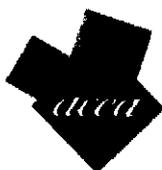
Oggetto: Determinazione delle tariffe 2014 e 2015 – Proposta definitiva di integrazione della struttura dei corrispettivi

A seguito dei confronti di recente intercorsi e a superamento della corrispondenza precedentemente inviata (ns prot. 223/P del 26.6.2014) in merito alla articolazione tariffaria proposta da Acea Ato2 nell'istanza di aggiornamento tariffario degli anni 2014 e 2015, predisposta ai sensi delle Delibera 643/2013/R/IDR, si rappresenta quanto segue.

L'attuale persistenza di un divario tra i ricavi di cui al VRG ed i ricavi fatturabili induce a ritenere quanto mai necessaria l'adozione di misure idonee a minimizzare il conseguente fenomeno dei conguagli tariffari, anche in considerazione della necessità che all'utenza siano forniti corretti e coerenti segnali di costo del servizio. Il divario in questione, come noto, è ascrivibile principalmente alla costante dinamica di riduzione dei volumi consumati.

In coerenza con questa fondamentale *ratio* il Gestore ha elaborato una integrazione della struttura dei corrispettivi esistenti che, pur non aderendo pedissequamente agli schemi della delibera 643/2013, ne avvia comunque un percorso di convergenza dal momento che prevede un aumento dell'incidenza delle quote fisse, peraltro oggi assenti per alcuni segmenti di servizio (depurazione e fognatura). La discontinuità introdotta risponde all'obiettivo condiviso dalla STO di contenere significativamente il fenomeno della generazione dei conguagli nel tempo.

Peraltro, come più volte la Scrivente ha avuto modo di rappresentare anche a codesti Uffici, per sostenere il Piano degli interventi previsto nel quadriennio 2014-2017 è essenziale che il Gestore abbia in concreto la possibilità di fatturare ricavi corrispondenti al proprio VRG dal momento che, ove tale condizione risultasse impossibile *ab origine*, con essa verrebbero a mancare anche le condizioni di equilibrio finanziario per sostenere gli investimenti di cui trattasi.



Orbene, con riferimento alla struttura dei corrispettivi tariffari 2014 e tenuto conto che il valore del VRG per l'anno 2014 è pari a 516.445.576 euro (con una quota di conguagli tariffari 2012 pari a 25.043.996 euro ossia pari al 4,85%), risulta che il livello di ricavi conseguibile, in base all'art. 39.4 dell'Allegato A alla delibera 643/2013, applicando il valore del teta 2014 alle tariffe 2012 (in vigore al 31/12/12) e ai volumi 2012 è pari a 502.625.854 euro, in quanto è ipotizzato un contributo dagli altri ricavi per un valore di 13.819.722 euro.

Tuttavia si deve tener conto nel volume dei ricavi tariffari conseguibili dell'effetto della variazione delle variabili di scala stimate per l'anno 2014 (riduzione dei volumi e crescita delle utenze) in quanto l'effetto combinato di tale variazione produce un minor ricavo e, quindi, un conguaglio tariffario da rinviare agli anni successivi, pregiudicando in via progressiva la situazione finanziaria del gestore.

Per Acea ATO2, infatti, come accennato in precedenza è attesa per l'anno 2014 una riduzione dei volumi e una crescita delle utenze almeno pari a quella stimata per l'anno 2013 (al momento della presente elaborazione) rispetto all'anno 2012 e di seguito riportata:

	Volumi 2012	Volumi 2013	2013 vs 2012
	m3	m3	%
ACQ_QV	360.770.552	354.328.542	-1,82%
FOG_QV	316.982.801	311.679.058	-1,70%
DEP_QV	309.430.492	304.589.855	-1,59%

	Utenze (*)	Utenze (*)	%
ACQ_QF (**)	1.812.164,00	1.835.722	1,3%%
FOG_QF	1.584.623,32	1.605.223	1,3%
DEP_QF	1.657.332,64	1.678.878	1,3%

(*) Per utenze si intende l'insieme delle unità abitative e delle utenze non domestiche

(**) Al netto bocche antincendio

Il livello di ricavo fatturabile, utilizzando i volumi attesi per l'anno 2014, sarebbe 487.173.068 euro con un conguaglio tariffario riferito all'anno 2014 (fatturabile nell'anno 2016) di 15.452.786 euro (che si aggiungono ai 19.284.575 euro dell'anno 2015 non compresi nel VRG) per un totale di 34.737.361 euro.

Per ridurre i conguagli tariffari che maturano nell'anno 2014 da rinviare all'anno 2016, si propone dunque di introdurre, in rispetto all'art.39.6 dell'Allegato A alla delibera



643/2013, una quota fissa anche sui servizi di depurazione e fognatura nel rispetto della misura massima (definita all'art. 39.8 della delibera 643/13) del 20% del gettito complessivo del servizio.

La quota fissa proposta è infatti stata assunta pari al 13,78% del gettito tariffario atteso dalla quota variabile per singolo servizio: acquedotto, fognatura e depurazione.

Relativamente alla quota fissa di acquedotto, già presente nell'articolazione tariffaria del 2012, si propone di superare la differenziazione esistente del valore della quota fissa per tipologia di utenza (domestico e non domestico) e all'interno della tipologia non domestica di superare la differenziazione del valore della quota fissa per scaglione di impegno contrattuale.

Le quote fisse proposte sono pertanto le seguenti:

Quota fissa anno 2014	€/anno
Servizio acquedotto	16,07
Servizio fognatura	4,52
Servizio depurazione	13,35
Totale	33,94

Tale soluzione, almeno in questa fase iniziale, prevede di non modificare le classi di consumo come proposte dall'AEEGSI all'art. 39.6 lett.b in quanto la riduzione della fascia relativa alla tariffa agevolata (da 92 m³ attualmente applicati a 30 m³ proposti dall'AEEGSI) avrebbe un maggiore impatto tariffario proprio sulle utenze più "deboli".

Relativamente alle quote variabili di acquedotto, fognatura e depurazione, invece, si propone di applicare alle tariffe 2012 esclusivamente il teta massimo consentito per l'anno 2014.

Applicando la tariffa così proposta, alle variabili di scala attese per l'anno 2014, si ipotizza di conseguire un volume di ricavi tariffari pari a 502.576.179 euro con un conguaglio quasi nullo (49.675 euro).

Il dettaglio della struttura dei corrispettivi tariffari viene riportato in allegato alla presente nota.

Cordiali saluti

Il Presidente
Sandra Cecili

Proposta 2014	
	0,1941
	0,6254
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

Proposta 2014	
	0,6914
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

UTENZE CONDOMINIALI DOMESTICHE (*)		MTN Delib 7/12 C.A.S.17apr12 tariffa II° sem. 2012	
fascia	scaglioni [m³ annui]	u.m.	
ACQUA			
agevolata	0 - 92*N	€/m³	0,1691
base	92*N - 184*N	€/m³	0,5449
1° eccedenza	184*N - 276*N	€/m³	0,965
2° eccedenza	276*N - 368*N	€/m³	1,962
3° eccedenza	oltre 368*N	€/m³	3,8443
fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,1569
depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
quota fissa acquedotto	tutto il volume erogato	€/anno	21,9083
quota fissa fognatura		€/anno	
quota fissa depurazione		€/anno	

N è il numero di unità abitative che formano il condominio
 (*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica

UTENZE NON DOMESTICHE		MTN Delib 7/12 C.A.S.17apr12 tariffa II° sem. 2012	
fascia	scaglioni [m³ annui]	u.m.	
ACQUA			
base	0 - m.c.i.	€/m³	0,6024
1° eccedenza	m.c.i. - 1,5 m.c.i.	€/m³	0,965
2° eccedenza	1,5 m.c.i. - 2 m.c.i.	€/m³	1,962
3° eccedenza	oltre 2 m.c.i.	€/m³	3,8443
fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,1569
depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
quota fissa	m.c.i. < 1.200	€/anno	4,5642
quota fissa	1.200 < m.c.i. < 6.000	€/anno	7,6071
quota fissa	6.000 < m.c.i. < 18.000	€/anno	20,2858
quota fissa	m.c.i. > 18.000	€/anno	40,5719
quota fissa acquedotto		€/anno	
quota fissa fognatura		€/anno	
quota fissa depurazione		€/anno	

m.c.i. - minimo contrattuale impegnato ovvero volume d'acqua pagabile anche se non consumato (art. 35 del Regolamento d'Utenza)

~~_____~~

Proposta 2014	
	0,1941
	0,6254
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

Proposta 2014	
	0,6914
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

UTENZE CONDOMINIALI MISTE (*) (condomini in cui sono presenti una o più attività commerciali)		MTN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa I° sem. 2012	
fascia	scaglievoli [m³ annui]	u.m.	
agevolata	0 - 92*N	€/m³	0,1691
base	92*N - (184*N + m.c.i.*C)	€/m³	0,5449
1° eccedenza	(184*N + m.c.i.*C)	€/m³	0,965
2° eccedenza	(216*N + 1,5 m.c.i.*C)	€/m³	1,962
3° eccedenza	(368*N + 2 m.c.i.*C)	€/m³	3,843
fognatura	oltre (368*N + 2 m.c.i.*C)	€/m³	0,1569
depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
quota fissa acquedotto	(N + C) *	€/anno	21,9083
quota fissa fognatura	(N + C) *	€/anno	
quota fissa depurazione	(N + C) *	€/anno	

N è il numero di unità abitative che formano il condominio
C è il numero di attività commerciali presenti nel condominio
(*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica

UTENZE PUBBLICHE COMUNALI		MTN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa I° sem. 2012	
fascia	scaglievoli	u.m.	
ACQUA - base non domestica	tutto il volume erogato	€/m³	0,6024
fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,1569
depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
quota fissa acquedotto		€/anno	4,5642
quota fissa fognatura		€/anno	
quota fissa depurazione		€/anno	

Proposta 2014
0,6914
1,1076
2,2519
4,4124
0,1801
0,5196
0,0122

Proposta 2014
0,2554
0,4085
0,8301
1,6259

Proposta 2014
12,0587

TABELLA G		UTENZE DI PROVVISORIE DI CANTIERE		ACQUA		scaglioni [m ³ trimestrali]	u.m.	MTN Delib 7/12 C.d.S.17/apr12 tariffa I ^o sem. 2012
fascia		Base		0 - 250 (*)		€ / m ³	0,6024	
1 ^o eccedenza		250 - 375				€ / m ³	0,965	
2 ^o eccedenza		375 - 500				€ / m ³	1,962	
3 ^o eccedenza		oltre 500				€ / m ³	3,8443	
rogabura		tutto il volume erogato				€ / m ³	0,1569	
depurazione		tutto il volume erogato				€ / m ³	0,4527	
contributo solidarietà		tutto il volume erogato				€ / m ³	0,0122	

(*) 250 m³ trimestre pagabili anche se non consumati

TABELLA H		UTENZE DI SUDISTRIBUZIONE		ACQUA - base		scaglioni	u.m.	MTN Delib 7/12 C.d.S.17/apr12 tariffa I ^o sem. 2012
fascia		1 ^o eccedenza		0 - Q.C. (*)		€ / m ³	0,2225	
2 ^o eccedenza		1,5 Q.C. - 2 Q.C.		Q.C. - 1,5 Q.C.		€ / m ³	0,3559	
3 ^o eccedenza		oltre 2 Q.C.				€ / m ³	0,7232	
						€ / m ³	1,4166	

(*) Q.C. quantitativo contrattuale. E' il volume minimo che il Gestore deve assicurare (salvo carenza alle sorgenti) al Subdistributore e viene stabilito per contratto.

TABELLA I		Servizio di trattamento liquami provenienti da fosse biologiche presso i depuratori del S.I.I.		ACQUA		scaglioni	u.m.	MTN Delib 7/12 C.d.S.17/apr12 tariffa I ^o sem. 2012
fascia		unica		tutto il volume conferito al depuratore		€ / ton	12,0587	

[Handwritten signature]

Proposta 2014	
	0,6914
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35
	2,0856
	0,5213
	4,1712
	1,0427
	6,2566
	6,2566

Proposta 2014	
	8,1940
	10,9256
	8,1940
	6,8832
	17,6995

fascia	scaglioni	u.m.	MTN Delib 7/12 C.A.S.17/4pr12 tariffa II° sem. 2012
ACQUA	tutto il volume erogato	€/m ³	0,6024
fognatura	tutto il volume erogato	€/m ³	0,1569
depurazione	tutto il volume erogato	€/m ³	0,4527
contributo solidarietà		€/m ³	0,0122
quota fissa acquedotto		€/anno	4,5642
quota fissa fognatura			
quota fissa depurazione			
Primaria da 45 mm		€/trim.	1,8171
Secondaria da 45 mm		€/trim.	0,4542
Primaria da 70 mm		€/trim.	3,6342
Secondaria da 70 mm		€/trim.	0,9085
Primaria da 125 mm		€/trim.	5,4511
Secondaria da 125 mm		€/trim.	5,4511

UTENZE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		u.m.	MTN Delib 7/12 C.A.S.17/4pr12 tariffa II° sem. 2012
Coefficiente "di"		cent€/m ³	7,1391
Coefficiente "db"		cent€/m ³	9,5190
Coefficiente "df"		cent€/m ³	7,1391
Coefficiente "di"		cent€/m ³	5,9970
Coefficiente L		cent€/m ³	13,4208

La tariffa viene calcolata con i suddetti coefficienti utilizzando la formula riportata dal D.P.R. del 24



acqua

Segreteria Tecnico Operativa
ATO2 Lazio Centrale-Roma

Segreteria Tecnico Operativa
ATO2 Lazio Centrale-Roma
PROT. 806-16
Del 24/06/2014

Presidenza

ACEA ATO2
GRUPPO ACEA S.p.A.
PRESIDENZA
23 GIU. 2014
PROT. N° 215 / P*

Al Commissario straordinario
della Provincia di Roma
Prefetto Riccardo Carpino
Via IV Novembre, 119/a
00187 Roma
commissariostraordinario@provincia.roma.it

e alla Segreteria Tecnica Operativa
della Conferenza dei Sindaci
dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

c.a. Ing. Alessandro Piotti
c/o Provincia di Roma
via Cesare Pascarella, 31
00153 Roma
stoato2roma@pec.ato2roma.it

Oggetto: Incontro del 12 giugno 2014 sulle tariffe 2014 e 2015 - Realizzazione delle "cassette dell'acqua" e manutenzione delle fontanelle pubbliche

Il nuovo Piano degli Interventi, elaborato a seguito degli incontri avuti, prevede nel quadriennio 2014-2017 investimenti per 680 mln€. Al fine di accogliere esigenze pervenute dai Sindaci dell'Ato, Acea Ato2 è disponibile, anche alla realizzazione delle così dette "cassette dell'acqua" per l'installazione sul territorio di fontanelle pubbliche destinate all'erogazione di acqua refrigerata/gassata alla cittadinanza, a cui corrisponde un investimento aggiuntivo ai citati 680 mln€, pari a circa 3 mln€ in quattro anni.

Inoltre, Acea Ato2 richiede di effettuare il servizio di esercizio e manutenzione delle fontanelle pubbliche presenti sul territorio gestito, nell'ambito del più ampio Servizio Idrico Integrato, atteso che i maggiori costi correlati a tale nuovo servizio saranno riconosciuti quali OP_{new} , coerentemente con l'attuale regime regolatorio, in occasione della revisione delle tariffe 2015 e comunque nella prima rideterminazione tariffaria utile.

In attesa di un Vs. cortese riscontro, cordiali saluti.

Il Presidente
Sandro Cecili

Acea Ato2 SpA
P.le Ostiense, 2 00154 Roma
Tel. 0657993659 - Fax 0657994297

Cap.Soc. Euro 362.834.320 Iv
CF, P.IVA 05848061007
CCIAA RM REA 930803

Soggetto che esercita
la direzione e il coordinamento
ai sensi dell'art. 2497 bis
Acea SpA - CF 05394801004